

Presentazione

È partita il 9 maggio l'iniziativa "Scuole in WiFi", che mira a realizzare reti di connettività senza fili negli istituti scolastici italiani per offrire servizi innovativi, sia di tipo didattico sia amministrativo. Gli istituti scolastici coinvolti saranno 5mila per i prossimi mesi e altrettanti entro il 2012. Tutte le istituzioni scolastiche principali statali di ogni ordine e grado possono prenotarsi sul portale Scuola Mia per richiedere la fornitura tecnica.

L'iniziativa rappresenta un tassello del più ampio progetto di digitalizzazione "Scuola Mia", presentato nell'aprile scorso dai ministri Brunetta e Gelmini, che prevede, oltre all'introduzione delle reti wi-fi, altre novità come le pagelle digitali, la posta elettronica certificata, le iscrizioni e i pagamenti online.

Il kit WiFi è costituito da un insieme di apparati e servizi, finalizzati a consentire alle istituzioni scolastiche di realizzare un collegamento alla rete internet, con tecnologia senza fili, di un'area del proprio edificio (ad esempio l'aula magna, un'aula didattica, un laboratorio d'informatica, ovvero anche più aule didattiche).

Tempistica e canali informativi attivi

Le istituzioni scolastiche possono presentare la domanda per la fornitura del kit WiFi fino alle ore 24 del 15 luglio 2011.

Le istituzioni interessate possono richiedere informazioni tramite help desk al numero 800.254.009, reso disponibile da Formez PA.

fonte: Avviso

Glossario

Access Point

È un dispositivo che permette all'utente mobile di collegarsi ad una rete wireless. L'access point, collegato fisicamente ad una rete cablata (oppure via radio ad un altro access point), riceve ed invia un segnale radio all'utente grazie ad antenne e apparati di ricetrasmisione, permettendo così la connessione sotto forma di radiocomunicazione.

Cavo UTP

UTP è l'acronimo di Unshielded Twisted Pair e identifica un cavo non schermato utilizzato comunemente per il collegamento nelle reti ethernet. È composto da otto fili di rame intrecciati a coppie (pairs). Ciascuna coppia è intrecciata con un passo diverso, e ogni coppia è intrecciata con le altre. L'intreccio dei fili ha lo scopo di ridurre le interferenze e i disturbi.

Hub

Rappresenta un concentratore, un dispositivo di rete che funge da nodo di smistamento di una rete di comunicazione dati organizzata prevalentemente con una topologia a stella. Nel caso, molto diffuso, delle reti Ethernet, un hub è un dispositivo che inoltra i dati in arrivo da una qualsiasi delle sue porte su tutte le altre, cioè in maniera diffusiva (broadcasting). Per questa ragione può essere definito anche un "ripetitore multiporta".

PLC (power line communication)

È una tecnologia per la trasmissione di voce o dati utilizzando la rete di alimentazione elettrica. Si realizza sovrapponendo al trasporto di corrente elettrica, continua o alternata a bassa

frequenza (50 Hz in Europa e gran parte dell'Asia e dell'Africa, 60 Hz in altre regioni del mondo), un segnale a frequenza più elevata che è modulato dall'informazione da trasmettere. La separazione dei due tipi di correnti si effettua grazie al filtraggio e separazione degli intervalli di frequenze utilizzate.

Router

È uno strumento fisico, o in alcuni casi un software in un personal computer, che determina il successivo punto della rete a cui inoltrare il pacchetto di dati ricevuto. Il router quindi è colui che instrada il pacchetto di dati verso la destinazione finale.

Switch

Dispositivo che connette tra loro i computer analogamente a quanto fa un hub, ma in modo più efficiente e flessibile. Ottimizza le prestazioni di una rete dividendola in sottoreti, distribuendo la banda disponibile in modo intelligente.

fonte: Wikipedia

Presentazione

Progetto ScuolaMia

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Brunetta, e il Ministro dell'Istruzione, Gelmini, hanno presentato il 28 ottobre 2010, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Chigi, le iniziative di innovazione digitale nell'ambito della scuola.

Il ministro Gelmini, fra l'altro, ha ricordato che l'avvio dell'anno scolastico è stato quest'anno facilitato, visto che per la prima volta i supplenti sono stati convocati con la posta certificata o gli sms, con risparmio di tempo e risorse. L'obiettivo è dare centralità al collegamento tra scuola e genitori.

Dal mese di gennaio 2010 è attivo il portale "**ScuolaMia**", che ha già attivato i seguenti servizi:

- invio di comunicazioni generiche scuola/famiglia;
- comunicazione assenze degli alunni tramite cellulare;
- prenotazione colloqui con il personale docente;
- richiesta certificati on line;
- visualizzazione pagella on line.

Inoltre, a partire dal corrente anno scolastico, la pagella digitale sostituirà, per le scuole che aderiscono al progetto "**ScuolaMia**", la tradizionale pagella di carta ed è stata resa più funzionale la "Carta dello studente", (già da tre anni nelle mani degli studenti), di cui esiste ora una versione sperimentale, che potrà essere usata per fornire maggiori servizi, come, per es., mense e biblioteche.

Il MIUR ha anche pubblicato bandi per il finanziamento di progetti collegati e complementari al portale dei servizi, presentati dalle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. È prevista l'erogazione di un importo fino a 1.000 euro per istituzione scolastica.

Di particolare importanza è poi il progetto lanciato da Telecom Italia, finalizzato alla produzione e diffusione di libri scolastici elettronici sulla propria piattaforma di Education. L'iniziativa ha l'obiettivo di definire proposte innovative di insegnamento attraverso l'integrazione del materiale didattico con contenuti multimediali creati dagli studenti e dai docenti, utilizzando

tecnologie digitali e strumenti del Web 2.0.

Il progetto consentirà inoltre l'individuazione dei contenuti più adeguati ai nuovi strumenti di fruizione, la definizione dei benefici conseguibili nell'apprendimento per ciascuna materia e l'identificazione di nuovi percorsi formativi per gli insegnanti.

Si tratta, quindi, di un nuovo modello didattico, che trova attuazione nell'ambito dell'iniziativa ministeriale Cl@ssi2.0.

Nell'ambito di tale iniziativa, alcuni istituti superiori esperimentano l'utilizzo di testi elettronici che potranno essere adattati alle specifiche esigenze didattiche di studenti e insegnanti.

Infine, di particolare importanza è il progetto lanciato da Telecom Italia, finalizzato alla produzione e diffusione in via sperimentale di libri scolastici elettronici sulla propria piattaforma di Education.

Tale progetto ha l'obiettivo di definire proposte innovative di insegnamento attraverso l'integrazione del materiale didattico con contenuti multimediali creati dagli studenti e dai docenti, utilizzando tecnologie digitali e strumenti del Web 2.0.

*Fonte: Istruzione, Università e Ricerca e Pubblica amministrazione e innovazione
Redazione internet - Ivana Madonna (i.madonna@governo.it)*